# LA PATRIA DEL FRIULI

Sabato 4 Luglio 1903 (Conto corrente con la Posta) UDINE (Conto corrente con la Posta) Anno XXVII - N. 15

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia, Russia, ecc) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.


## Le vacanze
### delle Eccellenze ministeriali.

Tutti in vacanza. Il Re che nella rigida sua correttezza costituzionale fece coincidere la partenza per Racconigi precisamente quando anche al Senato l'on. Saracco rispondeva ad un affettuoso saluto con auguri ai Colleghi, tra cui quello che a novembre ritornino tutti a Palazzo Madama a riprendere i lavori *pel bene inseparabile del Re e della Patria*. Tutti in vacanza, e ieri in Consiglio dei Ministri l'on. Zanardelli concertò coi Colleghi anche per le vacanze delle Eccellenze ministeriali.

Intanto, contro le voci che correvano, il Presidente del Consiglio, conscio della maggior responsabilità che su lui pesa, stabilì di fermarsi a Roma nei mesi di luglio e di agosto, e forse nemmeno andrà per qualche giorno a Vallombrosa o a Montecatini, come certe Corrispondenze annunciavano a qualche Giornale di Provincia. Facendo tale sacrificio al dovere, l'on. Zanardelli pregò i Colleghi ad alternare le loro assenze in modo che, pur nelle ferie parlamentari, il Governo sia rappresentato in Roma dalla maggioranza dei suoi membri. Però, dopo quello di ieri, non si terranno Consigli di Ministri, se non dopo il ritorno del Re da Parigi.

Ed ora (dacchè il solo onor. Morin accompagnerà Re Vittorio in Francia) quali novità si aspettano dall'on. Zanardelli riguardo il destino di talune ministeriali Eccellenze? Corsero e continuano a correre le voci più strane; ma sembra che una decisione non sarà presa così presto. Difatti, l'indecisione dell'on. Zanardelli trova scuse, che non ammettono repliche, in parecchi precedenti della sua vita di Ministro e nelle dichiarazioni recentissime davanti il Parlamento. Eppure ad una decisione egli deve venire e forse nel pensiero suo la sta maturando.

Per ora sembra che rinuncierà a nominare un nuovo Ministro dell'Interno, ed alternerà le sue cure tra la Consulta e Palazzo Braschi. Quindi non userà la sgarberia di licenziare alcun Collega, quantunque corrano voci che siensi iniziate pratiche per il futuro rimpasto, nello scopo di allargare la base parlamentare, tanto con elementi di Destra come con elementi di Sinistra, cioè secondo l'una o l'altra delle formule da noi preconizzate giusta il retto funzionamento costituzionale.

Se non chè tutte queste voci sono premature; come a noi sembra certa una decisione che valga a provare un'altra volta essere l'on. Zanardelli appieno conscio della gravezza del momento politico e giustamente orgoglioso della fiducia in lui posta dal Re e dalla Nazione.

Cordiali saluti avrà ieri distribuito alle massime e alle minori Eccellenze ministeriali, ma circa *al rivederci*, dubitiamo della loro sincerità. Troppe ostilità manifestava la Camera con diatribe e con palline nere, verso Ministri di competenza tecnica inferiore all'alto ufficio; quindi, quand'anche altra cagione mancasse, *il rimpasto* si ritiene inevitabile. Ma, tutto a suo tempo, e frattanto sia concesso anche alle Eccellenze moriture di prendersi le vacanze e un po' di svago estivo.

L'oroscopo segna novità, che soltanto a novembre l'Italia conoscerà il rinnovamento che l'on. Zanardelli avrà preparato nel Gabinetto.

E qualora il rinnovamento giunto non fosse a perfezione per assicurare la continuità del Governo, sono già note ai Lettori della *Patria* le previsioni nostre riguardo l'ampio *rimpasto* ad opera del Successore, il quale ritornerebbe, dopo le crisi da lui provocate al Potere, senza rinuncia al programma teorico, ma sorretto dall'esperienza ed in pratica più assimilabile alle tradizioni e costumanze del Paese.

G.

## In Italia e fuori.
### Un fascio di notizie

*** Secondo la *Voce della Verità*, il ministro Di Broglio visti i risultati della politica finanziaria ed i maggiori impegni presi colle ultime leggi approvate, insiste nel non voler più far parte del ministero. A montecitorio si diceva che Zanardelli vorrebbe persuadere Luzzatti ad accettare il portafoglio del tesoro.

*** I sovrani, al loro arrivo in Racconigi, furono vivamente acclamati da quella popolazione. Da Roma, furono spediti a Racconigi due asinelli bianchi sardi con una vetturetta aperta. La piccola pariglia appartiene alla principessina Jolanda che se ne serve per fare delle passeggiate nel giardino reale guidando da sè.

*** Ad Ancona, come a Udine, è finito lo sciopero dei fornai. Vi fu abolita, anche là, la *portatura* del pane per le case degli avventori.

## Onoranze in Venezia
### a tre martiri della Patria.

Il giorno 26 luglio Venezia commemorerà i suoi figli fratelli Attilio ed Emilio Banderia e Domenico Moro, fucilati dai Borboni in Cosenza, rei di aver sognato fin dal 1844 l'Italia libera ed una.

Dal Comitato esecutivo, composto dei Presidenti e delegati di dette Società, fu diramato invito a tutte le Società Militari consorelle della regione veneta, perche, intervengano alla mesta e doverosa cerimonia e 17 già risposero affermativamente.

L'on. Senatore Cavalli accettò di tetenere il discorso commemorativo; ed il Sindaco di Venezia, a dimostrare che la città è unita nel ricordare quei prodi concittadini, non solo accettò la Presidenza onoraria del Comitato, ma promise, a nome del Comune, ogni maggiore appoggio materiale e morale. Il Comitato sta adoperandosi per ottenere per le rappresentanze militari della regione, le maggiori facilitazioni di viaggio.

Fu deliberata la coniazione di una medaglia commemorativa, che sarà data in dono alle Associazioni militari che si recheranno a Venezia con la rispettiva bandiera.

In quel giorno si pubblicherà un numero unico, al quale hanno promesso collaborare spiccate individualità.


## Vedi Appendice in quarta pagina.


## La «serrata» di Genova.

*Genova*, 3. — Fin da stamane prestissimo lungo le calate del porto, erano state disposte numerosissime pattuglie di carabinieri e di guardie, rinforzate da riparti di fanteria e d'artiglieria, per modo che il porto sembrava in pieno stato d'assedio. Alle sei circa, 150 scaricatori nuovi iscritti alla Federazione, scortati dalla forza pubblica e partendo dai locali della Federazione stessa, giunsero al ponte reale e si recarono a bordo dei piroscafi per cominciare il lavoro in luogo dei disoccupati. Ciò avvenne senza incidenti, quantunque i disoccupati presenti fossero numerosissimi e si credessero in diritto di lavorare, dopo il lodo della commissione arbitrale che riconosceva il loro diritto di compiere i lavori cominciati a tutto 30 giugno. Invece la Federazione dei negozianti dichiarò di non voler uniformarsi al lodo, perchè la commissione arbitrale era scaduta col contratto del 30 giugno stesso.

Per incarico dei disoccupati, gli operai Busalino e Rebozio, scortati dal delegato De Stefanis, si recarono a bordo domandando ai capi stivatori se fossero disposti a pagare i lavoratori delle Leghe in ragione del lavoro che ad essi spettava di eseguire. I capi stivatori, pur facendo delle riserve circa il diritto dei lavoratori, risposero affermativamente, e ciò valse a calmare gli animi eccitati e ad evitare scene disgustose.

Il Comitato esecutivo del consorzio del porto di Genova fu già nominato. Ad esso spetta, per la nuova legge testè votata dal Parlamento, di deliberare intorno alla sistemazione del lavoro del carbone nel porto. Il Comitato si radunerà oggi mattina, sabato.

## Gli scioperi agrari nel Ferrarese.

*Portomaggiore*, 3. — Gli scioperi agrari furono qui determinati dagli escomi che i proprietari dei fondi deliberarono nel dicembre del 1902 contro i contadini i quali non accettavano il nuovo patto colonico modificante il precedente, da essi proposto in seguito alle condizioni disastrose per le aziende agricole. Furono notificati 444, escomi, i quali colpiscono 3900 persone.

Oggi in qualche azienda cominciò la mietitura del frumento con macchine agricole.

La resa, anche condizionata, delle parti combattenti è rifiutata. Dove si andrà a finire?

Cinquemila circa sono i lavoratori scioperanti nella zona orientale di Portomaggiore. Soli 300 stamane lavoravano — quali non facenti parte alle leghe — divisi nei vari possedimenti.

Calcolasi il danno approssimativo in airca *tre milioni* pei possidenti, e 23 *mila lire* al giorno pei lavoratori !...

Al mezzodì d'oggi i bovai, abbandonarono le stalle.

I pattuglioni perlustrano le campagne sotto un sole cocente. Finora nessun disordine. Un arresto avvenne stamane nella persona di certo Clinio Mantovani contadino a Ripa di Persico, per attentato alla libertà del lavoro.

La situazione è assai tesa; e se entro stanotte non muterà in qualche modo, seri avvenimenti si preparono per domani e dopo.

Furono chiesti rinforzi che giungeranno stanotte. Duecentocinquanta uomini di cavalleria sono arrivati *oggi* al comando del tenente colonnello Faderzoni.

L'on. Bertesi telegrafò al Ministero pregandolo di mantenere la neutralità nel presente conflitto, specialmente per quanto riguarda il governo del bestiame per parte dei soldati,

Riunironsi nuovamente i proprietari i quali deliberarono la resistenza, dopo aver saputo che il Governo non prenderà parte alcuna al conflitto, solo tutelerà la libertà di lavoro e l'ordine pubblico.

Interrogati alcuni proprietari sulla soluzione risposero: Guerra ad oltranza, trattandosi di delineare la situazione avvenire in seguito alla sconfitta di una delle due parti.

Nella zona scioperante si contano circa 250 stalle di 36 bestie ognuna. I fattori ed i sottofattori ed i guardiani cureranno le bestie, ma per pochi giorni. La pulitura ed il governo delle stalle è quasi impossibile.

## Il delitto di Bologna.

Narrammo gli ultimi colpi di scena nella clamorosa tragedia di Bologna: l'arresto del prof. Secchi e dell'Ernesto Dalla. Il *Veneto* di Padova, il quale spesso ebbe informaziani (che poi riescirono esattissime) prima degli altri giornali, narra nel suo numero di ieri queste circostanze importanti:

che da fonti differenti pervenne al giudice istruttore avv. Stanzani nuovo materiale;

che molte cose confessò il Naldi, ma ben più gravi furono le rivelazioni fornite da creature innocenti (gli orfani dell'assasinato co. Bonmartini);

che la Bonetti — l'amante dell arrestato Murri — fu avviluppata in una tal rete di prove schiaccianti, da essere costretta a parlare e a lungo;

che fu lei a denunciare il Dalla quale uno degli esecutori dell'assasinio;

che furono distrutti molti documenti di prova ma che qualcuno fu salvato dalle fiamme.

* * *

Telegrafano da Bologna, 3: Il Secchi, in carcere, per dimostrare la propria innocenza, disse tutto quanto seppe dopo il delitto; cioè, che il 6 e 7 settembre si presentò in sua casa, trovandovi soltanto la cameriera Tisa Borghi, il Dalla tutto agitato, affermando che era necessario che il Secchi distruggesse quanto egli teneva ancora presso di sè di lettere della Linda. La Tisa resistette, voleva prima avvertire il padrone, il Secchi il quale era a Castiglione. Ma alle lunghe insistenze del Dalla, la Tisa prese ed arse un grosso pacco di lettere che si trovano presso di lei.

Il Dalla l'aiutava nell'abbruciare, dicendo che aveva fretta di partire per Imola, subito.

Quanto al mandato d'arresto del Dalla, esso porta il titolo di accusa: correità nel delitto Bonmartini. Vuolsi da taluno che tale correità vada fino alla partecipazione diretta dell'assassinio.

Il pacco arso era assai grosso. In queste lettere, oltre ad espessioni piene di affetto pel Secchi, erano contenute, pare accuse contro il Bonmartini e la dichiarazione che per la Linda sarebbe stato impossibile convivere con lui.

Si dice anche che il Secchi avesse più volte suggerito alla Linda di mettere in collegio i figli e di fare una nuova e regolare separazione del Bonmartini.

* * *

Il *Tempo* di Milano riceve da Bologna.

« Sono riuscito a sapere il vero motivo dell'arresto del Dalla. L'autorità crede che il Dalla sia quel terzo complice, esecutore materiale del misfatto, di cui si parlò fin dal principio dell'istruttoria come indicato dalle vestigia sanguinose del delitto

Egli sarebbe anzi il principale autore della strage, che con l'assistenza di Tullio Murri, di Naldi e della Bonetti avrebbe colpito il Bonmartini e nella lotta disperata sarebbe stato ferito come mostravano le traccie di sangue dei mobili e dell'asciugamano.

Chi avrebbe messo l'autorità sulle traccie del Dalla sarebbe il Naldi nelle sue ultime propalazioni di cui si occuparono tutti i giornali.

*** Nella Persia, abbiamo la rivoluzione: un diversive come un altro. I persiani insorsero contro gli europei, che accusano di attirare i fanciulli nelle loro scuole facendo così perdere ad essi la religione dei loro padri. Si ebbero saccheggi di negozi e depredazioni di viaggiatori, incendi di villaggi, uccisioni... I missionari americani e tedeschi di Teheran chiedono soccorso ai loro consoli. E tutto ciò... per amore del buon Dio di Persia!

*** La Turchia si prepara alla guerra, concentrando truppe ai confini verso la Bulgaria. Porterà a 100000 uomini ciascuno i due corpi d'armata di Adrianopoli e Salonicco.

## Il Congresso Nazionale di Agricoltura.

Abbiamo dato ieri il programma per il Congresso Nazionale degli agricoltori, che si terrà nella città nostra dal 7 all'11 settembre, sotto gli auspici delle Società degli agricoltori italiani e delle Associazioni agrarie e cattedre ambulanti del Veneto. Diamo qui alcune norme:

Sono ammessi a far parte del Congresso tutti coloro che per ragioni di possidenza, di professione, di industria, di commercio, di studio, hanno interesse al programma dell'agricoltura. Chi desidera parteciparvi, dovrà inviare la sua adesione alla *Società degli Agricoltori Italiani*, o al Comitato Ordinatore, presso la nostra *Associazione Agraria Friulana*. I Comizi Agrari, le Associazioni, le Accademie, i Consorzi Agrari, le Istituzioni agrarie in genere, indicheranno i nomi dei loro rappresentanti.

L'inscrizione al Congresso è *gratuita*. — A chi aderisce al Congresso, il Comitato ordinatore curerà l'invio di una tessera di riconoscimento per ottenere i ribassi ferroviari.

La direzione del Congresso spetta alla Presidenza della Società degli Agricoltori Italiani, la quale si regolerà secondo le norme costantemente adottate nei Congressi della Società stessa.

I lavori del Congresso saranno pubblicati in un volume di *Atti*, che sarà distribuito a quanti si prenoteranno a tal uopo.

Gl'inscritti al Congresso che desiderano partecipare alle importanti gite agrarie dovranno farne cenno nella cartolina di adesione. Sarà loro fatto conoscere l'importo delle spese di viaggio od altro, che dai partecipanti alle gite dovrà essere versato antecipatamente.

— Notiamo, fra le istituzioni promotrici di questo Congresso, le seguenti:

Società degli Agricoltori Italiani, Associazione Agraria Friulana, Comizio Agrario di Belluno, Sindacato Agricolo Padovano, Comizio Agrario di Padova, Associazione Agraria dell'Alto Polesine, id. del Basso Polesine, Comizio Agrario di Rovigo, Associazione Agraria Trevigiana, Consorzio dei Comizi Agrari della Provincia di Venezia, Associazione Agraria dell'Alto Veronese id. del Basso Veronese, Comizio di Vicenza, R. Scuola di Viticultura ed Enologia in Conegliano, R. Scuola Pratica di Agricoltura di Pozzuolo id. di Brusegana; e le Cattedre Ambulanti Collegiali di Udine, Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza.

## Rivista settimanale dei valori.

Sebbene fosse la stagione poco propizia per le Borse, per essere ridotto assai il numero dei frequentatori, pure vi sono state buone giornate durante la settimana, specialmente per le Rendite, pei titoli garantiti dallo Stato e particolarmente per le Azioni della Banca d'Italia; mentre il contegno della speculazione pei altri valori fu indifferente.

Le notizie dei seminati, il buon raccolto dei primi prodotti della campagna che sono ormai posti in granaio concorrono a fare sempre più migliori, le condizioni economiche della nostra nazione; quindi il denaro sarà sempre più deprezzato ed in ragione inversa renderanno sempre più cari i titoli che maggiormente assicurano l'investita del Capitale.

Anche la quiete politica internazionale giova alle Borse, le quali possono con fiducia affrontare l'avvenire e l'azione loro influirà favorevolmente sulle quotazioni future dei valori

Il titolo che andrà sempre più migliorando, fra i tanti altri, sarà quello delle Azioni Banca d'Italia, essendo generalizzata l'opinione che si oltrepasserà di molto le quotazioni odierne. Noi non abbiamo mancato, in questa rubrica, di dare le opportune informazioni quando era il buon momento di fare l'acquisto; e chi diede ascolto ai nostri suggerimenti se ne trova certamente contento.

Oggi le azioni sono quotate 1014. I mercati esteri hanno seguito un contegno poco diverso da quello della settimana scorsa, ad eccezione della Borsa di Londra che è stata migliore, come buono è il mercato del danaro.

**In Italia.**

Dopo lo stacco delle cedole maturate al primo corrente le rendite tipo 5 e 3 1/2 hanno conservato prezzi fermi fra il 102.10 e 100.45 ed al loro brillante contegno ha concorso il mercato di Parigi ove il nostro 5 0/0 con cedola 1 luglio fu quotato 104.35.

Buon mercato ebbero le Obbligazioni garantite dallo Stato, essendo le Obbligazioni ferroviarie Italiane 3 0/0 state quotate a 359 e domandate le Obbligazioni forroviarie Meridionali a 351. Trascurate le Banche commerciali e quelle del Credito Italiano.

Le azioni ferroviarie ebbero a subire una diminuzione di prezzo anche dopo lo stacco della cedola 1 luglio; la loro tendenza però potrebbe in breve cambiarsi in meglio, così da consigliare ai prezzi attuali l'acquisto, essendo segnate le Meridionali 693 e le Mediterranee 471.

Le Veneto hanno avuto oscillazioni frequenti; discesero a L. 109 per riprendere il 113. Nell'ultima assemblea è stato votato il raddoppiamento del capitale portandolo a 16 milioni; più si votò la creazione di altri 16 milioni in obbligazioni con garanzia ipotecaria. Saranno riscattate le vecchie obbligazioni per essere oneroso il tasso del 5 0/0 che percepiscono attualmente; e le azioni nuove saranno date in opzione ai vecchi portatori al prezzo di L. 104 in ragione di 5 vecchie per 2 nuove, essendo deciso di portare l'azione a lire 200 in luogo del loro attuale valore nominale di L. 80.

La convulsiva agitazione delle Edison si è mitigata; il titolo, dopo vari prezzi sembra si fermi per ora intorno a lire 512, avendo però con questo prezzo già un premio di lire 362 sul valore nominale il che vuol dire non essere impossibili altre sgradite sorprese ad ogni stormire di foglia.

I titoli cotonieri, per i forti rialzi della materia prima traversano momenti critici, dando luogo a meschine transazioni ed all'inazione.

Le Ferriere trascuratissime a L. 86; le Terni portano differenza di quotazione in ogni seduta di Borsa, prevalendo sempre il loro buon contegno, sebbene non mancassero i ribassi che sono quasi sempre di breve durata. Oggi sono quotate a L. 1838.

**All'estero.**

Il mercato di **Londra** volle scuotere dal letargo in cui giaceva il suo Consolidato, portandolo oltre il 92 e delineando una migliore tendenza sopra tutti gli altri valori.

**Parigi** all'incontro ha superato molte difficoltà per tenere in carreggiata il suo 3 0/0, che discese a 96.60 inseguito alle molte vendite fatte al contante ad opera del gruppo ostile al Governo. Ma coi mezzi potenti, che dispone quel mercato, ha saputo per ora contrapporsi, lasciandolo abbastanza sostenuto.

La Borsa di **Berline** ha avuto il suo mercato con lievi variazioni per la maggior parte originate dal contegno del mercato di New Jork, avendo molti interessi collegati con quella Borsa; però la tendenza è rimasta buona.

**Vienna** incerto sulle notizie interne. Il mercato nel suo complesso non è cattivo.

**Titoli locali.**

Nè acquisti nè vendite sono note, ed i prezzi e la tendenza dei singoli titoli non hanno mutato.

Ai 10 corr. scade il termine del pagamento dei sei decimi in ragione di L. 15 per ogni azione del Zuccherificio di S. Giorgio e dovrà essere effettuato dai signori sottoscrittori presso le stesse Ditte precedentemente incaricate.

*** In Francia è di moda scrivere auguri allo czar e dedicargli opere. Un contadino schizzò malamente un ritratto dell'imperatore e glielo mandò, ricevendo in cambio da lui un magnifico cronometro d'oro. Un altro signore che gli aveva inviato un libro, ricevette da Nicola II. una bellissima coppa di cristallo tempestata di pietre preziose. La speculazione è buona!

*** Da Stockolma telegrafano che venerdì scorso è partito per Narvik (Lapponia) il primo treno espresso che deve percorrere una distanza di 1580 chilometri in quarantott'ore. Narvik è la stazione ferroviaria più vicina al polo Nord.

## DA CORMONS.
### Per lesa maestà.

3 *luglio*. — Ieri a porte chiuse, si svolse davanti al locale Tribunale circolare il processo contro le signorine Rosa Lius ed Ubaldina Toros, entrambe d'anni 21, da Comons. Titolo dell'accusa era offesa ad un membro della Casa imperiale, per espressioni usate in occasione dello scoprimento della statua di Massimiliano I a Cormons.

Difendeva le accusate l'avv. Giacomo Sbisà. La sentenza fu di assoluzione per entrambe le accusate ma il pubblico Ministero Vidulich annunziò che avrebbe prodotto ricorso.

# Cronaca Provinciale

### PALMANOVA

**— Lettura di versi dialettali.**

Domenica la compagnia drammatica Caiani — Mancini darà una recita straordinaria con uno dei migliori lavori del repertorio.

Negli intervalli, il poeta dialettale udinese signor Aristide Caneva leggerà alcuni dei suoi componimenti, e precisamente: *Prolusion! — El morsego del can — El venditor de pericoli — Le noze de sior Piereto — Sior Piereto... = papà! — Per una insioladura de scarpe — La loteria Provincial!...*

Non dubitiamo di numeroso concorso.

**TOLMEZZO**

**— « La questione. »**

Tutto è « questione », oramai nel mondo: e non è da meravigliarsi quindi che anche le feste per l'inaugurazione dei telefoni carnici sia divertata una questione... e politica per giunta!.. Scrivono infatti al *Giornale di Udine* che le dimissioni del Comitato per i festeggiamenti furono provocate dal fatto che il Sindaco, il quale è anche presidente di quel Comitato, nel diramare gli inviti (alla stampa, finora, non pervenne invito alcuno), disse confidare che gli invitati vorranno essere presenti al ricevimento di S. E. l'on. Squitti Sottosegretario di Stato: e non una parola, nell'invito, del Deputato del Collegio, on. Valle, il quale interverrà pure alle feste — e il quale soggiungiamo noi, pur tanto si adoperò per ottenere la concessione governativa.

Ma se vi fossero le dimissioni di tutto il Comitato, la questione sarebbe troppo semplice! Ecco qua cosa scrivono a noi, da Tolmezzo:

« Vi posso assicurare che qualche membro del Comitato dei festeggiamenti per l'inaugurazione della rete telefonica Carnica non sà nulla di dimissioni presentate... da altri. Constami che il signor Sindaco — presidente onorario di tale Comitato — è deciso di fare da solo. La sua decisione è quasi generalmente approvata. Speriamo almeno che Tolmezzo farà un cortese ricevimento a S. E. Squitti per tener alto il nome di Capitale della Carnia che diversamente... sarà trasportata a Villa Santina. »

Non crediamo che sia oro di zecca neanche quello qua sopra. Le frasi: « generalmente approvate » o « generalmente biasimate » per solito significano che « il gruppo » frequentato da chi le adopera è di quel parere o crede di essere di quel parere: non altro.

Ciò non toglie che, allo stato delle cose, non debbasi dire, secondo noi, che il Sindaco avv. Beorchia-Nigris ha fatto bene a prendere lui in mano il mestolo: diamine! poichè S. E. s'incomoda e viene appositamente a Tolmezzo per onorare di sua presenza una vera festa civile, non si può mica far a meno di riceverlo con gli onori dovuti!...

Ma intanto, la questione c'è, e passerà alla storia: e i vallisti e gli antivallisti torneranno, come già or son pochi anni, a guardarsi con occhio torvo!...

Speriamo che almeno il cielo sia sereno!

**MONTEREALE CELLINA.**

**— Grave disgrazia.**

*2 luglio.* — *(G. Baroncelli).* — Completo il cenno mandatovi intorno alla disgrazia oggi accaduta.

Salvador Daniele fu Giovanni di anni 15 di Barcis, addetto ai lavori del Cellina, veniva da Molassa a Montereale per servizio. Quando fu sul ponte detto la Medata, prese a camminare sul piccolo muricciuolo; messo il piede in fallo, cadde dall'altezza di m. 10 e si fratturò entrambe le gambe, sotto al ginocchio.

Gli furono subito prestate le prime cure dal nostro dottore sig. Carasoli Ernesto; ed indi, su apposita lettiga l'infelice fu trasportato all'ospedale di Aviano.

Al giovane disgraziato, che, durante la prima operazione di accomodamento delle ossa rotte, ha dimostrato coraggio superiore alla sua età, auguri di sollecita e buona guarigione.

**— Beneficenza.**

Come da mia corrispondenza in data 2 Giugno u. s. dalla Presidenza del Circolo Cellina furono consegnate al Presidente della locale Congregazione di Carità L 53,58, da distribuirsi ai poveri di Montereale.

Ai Soci del Circolo un ringraziamento da parte dei beneficati e un augurio che il loro esempio trovi imitatori.

**— Error giusto!**

Il 25 Giugno u. s. fui in Andreis, Barcis e Claut: potervi descrivere quali strade montagnose e rocciose, e quali pericoli immensi!... è cosa impossibile.

A rimanere in quei paesi alcuni giorni e constatare quanta fatica fanno quelle povere portatrici e quanto di più costa la merce colassù, si convincerebbe subito ognuno che fare la strada, carreggiabile la quale mette in comunicazione i detti paesi con Montereale, è cosa più che giusta e che doveva essere attuata molto tempo prima. Perchè dovevano restar essi fuori del consorzio civile? Perchè non dovevano usufruire dei vantaggi del progresso? Non pagano essi le medesime tasse come noi?... Ma.... tutto è combinato: meglio tardi che mai!

**— Promozione.**

Apprendiamo che il Conte Lucio Sigismondo Cigolotti di qui è stato promosso ricevitore del Dazio della Ditta Gressani di Tolmezzo, nel riparto di Cavazzo.

Al nostro concittadino auguri e felicitazioni.

**CIVIDALE.**

**— Ricordiamo!**

A tutti quelli che desiderano di prendere un po' di svago ricordiamo di venire domani a Cividale, ove avrà luogo l'annunciata tombola di beneficenza ed una grande festa da ballo con splendida illuminazione e fuochi d'ortificio. La Società Veneta ha accordato, per la circostanza due treni speciali, uno di arrivo e uno di partenza.

**SPILIMBERGO.**

**— Comizio Agrario.**

Il Consiglio del nostro Comizio, nell'ultima seduta, oltre all'aver deliberato di concedere all'Esposizione Regionale di Udine una grande medaglia d'argento da destinarsi al Riparto III (agricoltura), si occupò anche dei seguenti oggetti:

prese cognizioni dell'andamento degli affari dal I.o gennaio al 25 giugno 1903. La cifra delle vendite superò le 27.000 lire, quella degli acquisti le 26.000, con un giro totale di cassa di L. 54.000;

deliberò di concorrere all'Esposizione bovina di Casiacco con due medaglie d'argento e due di bronzo;

di premiare il signor Francesco Casaratto di Vivaro che fornì con iniziativa degna di lode la sua stazione di monta d'un buon torello Simmenthal, purchè anche il Comune di Vivaro si unisca nella formazione del premio;

di assegnare, ai maestri Giuliano Padovani di San Giorgio della Richinvelda, Giobbe Tubero di Domanins, Antonio Cabassi di Clauzetto e Riccardo Maccorini di Pielungo, L. 15 ad un attestato di benemerenza per aver impartito l'insegnamento agrario occasionale nell'anno scolastico 1902;

d'accettare la Rappresentanza della Federazione Generale dei Consorzi Agrari per le macchine agrarie, stabilendo di organizzare d'accordo colla locale Sezione di Cattedra un'attiva opera di propaganda per diffondere nei due distretti il concetto della necessità degli acquisti collettivi, onde dare novello impulso all'Istituzione.

**— Per la Cattedra ambulante.**

Avendo i due Comuni di Valvasone e Arzene votate L. 100 annue pel miglioramento del bestiame, i membri della Commissione per la costituzione consorziale di monta sono invitati ad una adunanza che si terrà domenica 5 luglio alle ore 16 nella sala comunale di Valvasone onde « prendere i primi accordi per l'acquisto ed il collocamento del torello ».

— Il dott. Tonizzo parlerà domenica a **Cavazzo Nuovo** sul tema: *Come difenderci dai nemici della vite.*

**S. VITO AL TAGLIAMENTO.**

**— Pro Patronato Scolastico.**

*3 luglio.* — Ecco la nobile circolare con cui il Comitato direttivo del Patronato Scolastico si rivolge ai contadini, invocando il soccorso!

« La vista di tanti piccoli infelici che, frequentando la scuola, portano nel viso emaciato, nel corpicino stentito, nelle vesti lacere i segni della più desolante miseria, diede qui l'impulso ad una pietosa e benefica Istituzione, qual'è quella del Patronato Scolastico che come già sorse e fiorì per la carità dei buoni in moltissime città d'Italia ed anche in vari luoghi della nostra provincia, si è ora costituito pure in S. Vito, al santo scopo di sollevare la miseria nelle scuole del Comune.

« Ma questa istituzione, che ha per base la carità, allo spirito di carità deve attingere per svolgersi e prosperare.

« Il Comitato quindi rivolge un primo appello alla pietà cittadina e prega anche la S. V. d'una offerta qualsiasi in denaro o in effetti di vestiario,

« Le signorine componenti il Comitato si recheranno nella corrente settimana a raccogliere personalmente le offerte in denaro, mentre gl'indumenti potranno essere mandati direttamente alla Direzione delle scuole femminili.

« La S. V. vorrà certo concorrere per quanto può a quest'opera di beneficenza, per cui Le si rendono anticipati ringraziamenti. »

Speriamo che l'appello porti buoni frutti.

**S. GIORGIO DI NOGARO.**

**— L'arresto di un bruto,**

*3 luglio (Iti).* Ieri mattina venne tratto in arresto quel Todero Giovanni (detto *che che* di cui ebbi tempo fa ad occuparmi, in seguito a violenze carnali commesse sopra la bambina Dell'Agnese. Ora il Todero è colpevole d'un tentativo simile, perchè voleva con pretesti e minaccie attirare nel fosso due bambine della frazione di Villanova mentre stavano pascolando colle oche.

Le bambine scapparono atterrite e raccontarono l'accaduto. Venuta la cosa agli orechi dei R. Carabinieri, procedettero il di lui arresto, mentre cinicamentre lavorava al Zuccherificio.

Ora esso dovrà rispondere di tutti due i reati.

E pensare che il corrispondente del *Friuli* smentiva la notizia mandatavi, e impacandosi a darmi una lezione... che adesso vedete quanto sia giustificata, provocava il Todero a sporgere querela!.. Quando si dice la serietà di certa gente!

**S. DANIELE**

**— Riunione Magistrale.**

*3 luglio.* — *(Apio.)* — Gli insegnanti del nostro mandamento convennero, ieri mattina, nella Sala Municipale, gentilmente concessa per ascoltare la parola facile, geniale e dotta dell'Ispettore, prof. Luigi Venturini, che li intrattenne piacevolmente per oltre un'ora.

E' noto che il prof. Venturini, più che superiore, è amico caldo e sincero degli insegnanti, nel cuor dei quali ha saputo prendere il posto migliore; perciò le parole colle quali egli accennava alla probabilità di abbandonare il Friuli ed il nostro circondario, produssero una penosa impressione sull'animo dei convenuti.

Interprete di questo sentimento, l'egregio signor Barone Toran, altro sincero amico dei maestri, manifestò, con forbite ed affettuose frasi, il dolore prodotto negli insegnanti dal pensiero di dover perdere un Ispettore così buono e solecito del loro bene, ed espresse l'augurio che l'amato superiore resti per molti anni tra noi, dove ha fatto tanto bene e tanto ne potrà fare ancora.

Un'ovazione calda, spontanea, affettuosa accolse questo augurio; il Prof. Venturini era visibilmente commosso, e ringraziò il sig.r Barone Toran di Castro e gli insegnanti tutti della indimenticabile prova di fiducia e d'affetto procuratagli.

Quindi i maestri, ascritti a questa Associazione Magistrarle, discussero a lungo degli interessi sociali.

Accennerò alle deliberazioni più importanti.

Si decise di tenere per norma del funzionamento della società lo statuto dell'Unione Nazionale; di aderire al Congresso di Napoli, autorizzando il Consiglio Direttivo a scegliere il delegato a rappresentarvi questo sodalizio;

di aderire, condizionatamente, al Congresso di Udine;

di abbuonarsi ad un giornale didattico della regione; ed altro.

I maestri presenti erano più di sessanta.

**— Per il ponte di Pinzano.**

Il giorno della festa per l'apposizione della prima pietra del Ponte sul Tagliamento allo strrtto di Pinzano, non è ancora definitivamente fissato, come non è stato ancora concretato il programma dei festeggiamenti.

Appena ne saprò qualche cosa di preciso, vi informerò.

*Apio.*

**SACILE.**

**— Suicidio.**

*(b. c.)* — Dal fiume Livenza presso la sorgente, verso Polcenigo, venne ieri estratto il cadavere di uno sconosciuto.

Dopo praticate le più minute indagini, si venne a conoscere che il cadavere apparteneva a certo Trivelli Giovanni d'anni 60 fabbro ferraio di Budoia.

Il Trivelli nel giorno antecedente della triste scoperta aveva fatto colazione verso le ore 14 nell'esercizio del sig. Zaia Giacinto in Polcenigo, lasciando di pagare il piccolo importo di centesimi 65.

Pare che una ragazzina di circa 8 anni e mezzo, certa Zanchet Maria, abbia visto poco dopo di quell'ora il disgraziato avvicinarsi alla sponda del fiume; e quindi, toltosi la giacca e le scarpe, gettarsi a capo fitto nell'acqua.

Estratto il cadavere, alla presenza del sig. Pretore e dei rr. Carabinieri, fu assodato che trattasi proprio di suicidio; perchè nella tasca dei calzoni si ranvenne un biglietto scritto proprio all'infelice Trivelli; *la mia morte sono stata la mia nuora = addio mondo.*

Il viglietto rivelatore è ora in mano della Giustizia.

**TRICESIMO.**

**— Torna in campo la questione della banda di Adorgnano**

Una lunga lettera al *Crociato* espone la storia di un rincrudimento nel conflitto per le bande: conflitto che diede già occasione ad articoli ed a scenate.

Il comune di Tricesimo ha la fortuna di possedere due bande musicali: quella della Società operaia, nel capoluogo; e quella cattolica di Adorgnano In seguito ai contrasti avutisi anni addietro, un decreto prefettizio del 26 ottobre 1898 vietava alla banda di Adorgnano di recarsi a suonare nel Capoluogo. Il decreto è ancora in vigore, poichè tale divieto era stato emanato « fino a nuovo ordine »... e il nuovo ordine non è ancora venuto, quantunque fossero state più volte presentate istanze per ottenerlo.

Accade ora che domenica 5 luglio in Tricesimo v'è il solenne ingresso del nuovo Pievano, e si vuole festeggiarlo solennemente: musiche, luminarie, banchetti, ecc. Quale musica suonerà?... La sola banda del capoluogo. Quella di Adorgnano, ha l'ostracismo; per motivi d'ordine pubblico il divieto fu emanato, e l'ordine pubblico sembra minacciato ancora!

Difatti, le pratiche esperite in questi giorni per ottenere che il divieto fosse revocato, non approdarono a nulla.

Il Presidente della Banda di Adorgnano estende in carta bollata questa istanza:

*All'Ill.o sig. Prefetto della Provincia di Udine, mediante l'on. Sindaco di Tricesimo.*

I sottoscritti Consiglieri Comunali della Frazione di Adorgnano unitamente alla Presidenza e Direzione della Banda Popolare con sede in Adorgnano, chiedono che la S. V. si compiaccia annullare il decreto Prefettizio in data 26 ottobre 1896 che vieta a detta Banda di suonare nel Capoluogo di Tricesimo.

Nella fiducia di essere esauditi ci professiamo

Devotissimi: Carnelutti dott. Silvio consigliere — Iannis Nicolò cons. — Del Fabbro G. Batta cons. — Chiussi Osvaldo cons. — Bertossio Antonio pres. — Iannis Francesco — Del Fabbro Pietro — Tosca Angelo — Mansutti Paolino — Costantini Luigi.

Il Presidente stesso in persona presentò la istanza al Sindaco, che l'accettò con viso lieto, e disse che si porterebbe all'istante a Tricesimo per partecipare al Consiglio e che sperava fosse accolto favorevolmente. Dopo due ore, il Sindaco si presentò dal Presidente e con dire che non l'avesse a prendersela con lui che non aveva nessuna colpa, manifestava che per ora non è possibile aver il permesso, ma in un tempo non lontano. — Così il Crociato.

**— Programma.**

Ecco il programma delle grandi feste di domani:

Ore 5 ant. sveglia con sparo di mortaretti,
» 7 formazione del Corteo con la banda della Società operaia agricola locale.
» 8 partenza del corteo dalla Piazza Umberto I.o,
» 8.30 incontro del corteo col novello Pievano a Laipacco,
» 9 ingresso nel paese e sosta davanti la canonica,
» 10 Messa solenne in Duomo accompagnata dall'intera orchestra di S. Cecilia di di Udine,
» 11 Accompagnamento dalla Chiesa alla Canonica,
» 16.15 pom. Vesperi solenni con accompagnamento della sudetta orchestra,
» 18 concerto della banda suddetta in piazza maggiore su apposita piattaforma,
» 20.30 Illuminazione della facciata del duomo,
» 21 fiaccolata, e grandioso spettacolo pirotecnico nei principali punti del paese: partendo la fiaccolata dalla piazza del duomo e per piazza Umberto I., piazza Maggiore, Giardino, borgo S. Antonio si fermerà davanti la canonica.

**PORDENONE**

**— Pro-Infanzia.**

*4 luglio.* — *(gi.)* — Avete appreso che questa sera, alle ore 21 sarà fra noi l'on. Caratti a tenere una conferenza *Pro-Infanzia* al Teatro Sociale.

Sapete che per lodevole iniziativa di questa Società Operaia, venne costituito un fondo mediante sottoscrizione pubblica, allo scopo altamente umanitario di mandare bambini malaticci alla cura climatica o balneare.

L'appello fatto alla cittadinanza — quantunque ci sia stato qualche impenitente oppositore — corrispose all'aspettativa, e la Società promotrice iniziò ora con sollecitudine le pratiche per una scelta razionale delle creaturine povere aventi urgente bisogno di cura.

Lo scopo nobilissimo della conferenza e la fama del valente oratore, sono una garanzia per vedere questa sera al Sociale un numeroso concorso.

**— Spettacolo edificante.**

Per quanto ci sia increscioso parlarne, non possiamo passare sotto silenzio l'abbandono quasi assoluto in cui fu lasciata ieri la bara di quel modesto, quanto valente operaio Antonio Brusadin, il quale, se meritò il compianto generale, non aveva meno diritto a una larga testimonianza di stima.

Fu invece necessaria all'ultimo momento la ricerca di quattro uomini per trasportare la salma al camposanto, mentre qualche donna era commossa e piangeva alla vista di quello spettacolo in vero edificante!

Crediamo superfluo ogni commento.

**— Onore al merito.**

Soliti a far le lodi al vero merito, pubblichiamo a titolo d'onore le premiazioni ottenute dal defunto Antonio Brusadin:

Medaglia d'argento e una di bronzo, Padova 1895 — 2 medaglie d'argento e una di bronzo, Verona 1900 — medaglia d'argento, Padova 1899 — medaglia di bronzo, Novara 1901 — medaglia dorata e una di bronzo, premio L. 80 — Firenze 1897 — medaglia di bronzo, Udine 1895 — medaglia di bronzo, Palermo 1891 — medaglia d'argento e L. 80, Cesena 1893 — medaglia d'oro, d'argento, di bronzo e diploma di merito, Torino 1898 — 2 premio, Bologna; e diploma di primo grado all'Esposizione industrie agrarie della provincia di Venezia.

**— Necrologio.**

Giovedì, alle ore 7 di sera, cessava improvvisamente di vivere la signora *Angela Endrigo*, donna di elette virtù domestiche, zia agli egregi coniugi Falusca, insegnanti nelle nostre Scuole elementari.

Ad essi e ai parenti tutti le nostre vive condoglianze.

# Cronaca Cittadina

**Osservazioni meteorologiche.**

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

| 3 - 7 - 1903 | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 4 ore 7 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare | 755.8 | 754.4 | 754.4 | 753.8 |
| Umido relativo | 44 | 43 | 63 | — |
| Stato del cielo | seren. | seren. | seren. | misto |
| Acqua caduta mm. | — | — | — | — |
| Velocità e direzione del vento | calma | calma | calma | calma |
| Term. centig. | 24.6 | 28.0 | 24.0 | 22.2 |

| | Temperatura | |
|---|---|---|
| Giorno 3 | massima | 29.0 |
| | minima | 19.7 |
| | minima all'aperto | 18.0 |
| Giorno 4 | minima | 19.2 |
| | minima all'aperto | 18.0 |

Venti deboli o moderati prevalentemente settentrionali, cielo vario al nord con qualche temporale, sereno altrove.

**— Istituto comunale Uccellis Scuola complementare pareggiata.**

Risultato dello scrutinio feriale: Classe I.a iscritte 22, promosse 12 Classe II.a iscritte 18, promosse 14.

## Lo sciopero dei fornai.

**Si spera in una pronta e definitiva soluzione.**

**I disoccupati.**

Anche ieri, invece che alle 2 del pomeriggio, la riunione dei fornai si tenne alle ore cinque circa.

Presiede il Segretario della Camera del lavoro, Pietro Barbui e sono presenti Pietro Menapace ed il suo consigliere di turno Rag. Tem, nonchè discreto numero di fornai.

Aperta la seduta, Barbui riferisce che, oltre alle adesioni di govedì e del presente giorno cioè quelle del Morassi il quale aderì fin dalle prime e della Cooperativa, vanno unite quelle dei proprietari Colla, Cromazio, Toautti, Colussi e Queringich, i quali tutti accettarono e firmarono la convenzione.

Considerato che il proprietario Vicario non ha nessuno alle proprie dipendenze, informa che soltanto cinque sono ancora i proprietari di forno che non accettarono le condizioni proposte e cioè i Signori Pittini, Giuseppe Cremese, Per, Terenzio Rossi e Caugich. Citando quest'ultimo, porta ai convenuti la testuale risposta avuta:

— Io sono cattolico, apostolico romano, la mia religione è cristiana e non posso fare cose socialiste.

Al che, il Segretario Barbui rispose, che appunto essendo egli cattolico, apostolico romano e per di più cristiano, doveva più prontamente migliorare le condizioni dei propri operai.

La risposta data dal Caugich e riferita dal Segretario, fu accolta con le risate e i fischi dei presenti.

Dopo ciò, lo stesso Barbui passa a parlare sul problema della disocupazione, dicendo come la soluzione, sia un pò complessa, ma che pur tuttavia fra centocinque o centosei fornai, iscritti alla lega ne rimaranno momentaneamente senza lavoro, solamente una ventina, questi precisamente son quelli i cui proprietari non firmarono la convenzione.

*Savio* crede fare un ballottaggio fra quei fornai, tormanti la così detta *squadra volante*, che si trovavano disoccupati prima dello sciopero.

*Barbui.* E' giusto, egli dice, che ci occupiamo di questi fornai, che pure, volendo, potevano fare i *krumiri*, ed invece si mantennero con noi solidali, e contribuirono alla buona riuscita dello sciopero; ma pur tuttavia io credo dover pensare prima a tutti coloro che prima dello sciopero si trovavano occupati e ciò lo dobbiamo per considerazione verso la cittadinanza, e perchè non venga poi mormorato che con lo sciopero per alcuni, invece di migliorare le sorti, furono di molto aggravate. Dunque, imprescindibile nostro dovere si è quello di occuparci primamente di costoro.

In questo momento, egli dice, venti saranno coloro che avranno bisogno di lavoro; questa sera stessa, invece, potranno ridursi a dieci, e domani forse a nessuno; certo si è che per domenica tutti saranno occupati.

Crede quindi non dover fare il ballottaggio, come vorrebbe il Savio; e ciò perchè o domani — egli dice — o domani l'altro, regoleremo i turni e tutto sarà finito.

*Feruglio.* Il turno incomincia questa sera; si occupano quindi dieci fornai, domani mattina questi terminano il loro orario, e subentrano gli altri; quindi non occorre ballottaggio.

*Parbui.* Sì, sì. Siccome ancora siamo in trattative, sacrificatevi anche per domani. Io oggi, per esempio, dovevo interpellare i proprietari firmatari della convenzione, per vedere quanti operai loro occorrevano in più; questo non lo potei fare, lo dico francamente, perchè ho dovuto girare tutto il giorno.

*Feruglio.* Quei fornai che lavorarono ieri sera, dovevano venir qui.

*Barbui.* Ripeto, oggi siamo ancora in trattative, e domani o domani l'altro, tutto sarà finito e quello che si è fatto e quello che non si è fatto non si farà più. Pendendo ancora le trattative, questa medesima sera, potrebbero giungerci altre adesioni e quindi altre ricerche d'operai. E si dovrà andare a cercarli, e loro risponderanno:

— Ma io ho lavorato stanotte!

E noi:

— E che volete? bisogna addattarsi!.. Insomma, avete avuto tanto coraggio; abbiatelo fino a domani e poi tutto sarà concluso.

**Il saluto di Menapace ai fornai, alle autorità ed alla stampa.**

Si alza quindi Menapace, il quale crede che il contratto che fu concluso fra i rappresentanti pei fornai ed i proprietari, sia quello di decidere ogni questione Riquardo alla disoccupazione crede prematura ogni discussione in proposito, dal momento che un'altra ed importante questione si impone e ciè quella delle retribuzioni delle paghe. Questa - dice Menapace, è una questione di massima importanza, che richiede di essere molto ponderata e studiata coscienziosamente. In ciò, per quel poco che posso, cercherò di portare la mia parola e avvicinarsi quindi ai desiderati degli operai.

Quantunque - continua - vi sieno dei malcontenti i quali parlano dietro qualche pilastro o qualche albero, io dico che avete riportato una grande vittoria morale e anche materiale.

Per me, mi dispiace molto a lasciarvi e sento l'imperioso dovere di portarvi un ringraziamento per le festose accoglienze che ogni giorno mi faceste; ma prima di voi, o compagni permettete che io porti un caldo saluto alle autorità politiche ed amministrative, che con tanta spontaneità e vigore appoggiarono le idee della Camera del Lavoro, della vostra lega e del Comitato Regionale Veneto; permettete che io porti un caldo saluto ai rappresentanti del quarto potere, e poichè qui vedo un caro giovane, lascio a lui l'incarico di tramandare ai colleghi suoi un caldo saluto e un sentimento di riconoscenza, dimenticando se pur qualcuno amareggiò l'animo mio, mando saluto al caro amico Barbui, spiacendomi se qualche malinteso recò dei malumori; un altro saluto io mando ai cari amici Selva, Savio e Barbi i quali mi sorressero nelle aspre fatiche ed un saluto paterno mando alla lega panettieri. Domani, io parto per Padova, e porterò al Comitato Regionale Veneto i vostri saluti e la felicità che mi recarono quei giorni nei quali fui fra voi ed il ricordo della vittoria riportata. Dirò a Padova, che come, Adria, Venezia ed altro, anche la città di Udine porta un'altra fronda che va a fiorire accanto a quelle delle altre città: *(Bene bravo!*.

*Costantini*. Dopo molti saluti che ella ha dato, non ne mandò alcuno ai disoccupati.

*Menapace*. Perdono le domando di questa mia dimenticanza e l'assicuro che non lo feci per malo animo. Del resto credo che, dando il saluto alla Lega, abbia compreso gli inscritti tutti, e quindi anche i disoccupati. Accolga queste mie scuse, e francamente le dico che i disoccupati si mostrarono alla vera altezza della solidarietà e che contribuirono essi pure alla vittoria di questa aspra battaglia.

*Barbui*. Contraccambio di cuore (e si stringono la mano) ai saluti portati dal carissimo amico Menapace, esprimendo anche per parte nostra un vivo ringraziamento. Vi invito quindi a sciogliere la seduta con il grido di: *Viva l'amico Menapace, degno segretario del Comitato Regionale Veneto!* Poi la riunione si sciolse.

**Un lieve incidente appianato.**

Giovedì sera, i fornai del panificio Giuliani (*Lessan*) sito in via Pracchiuso il quale aveva firmata la convenzione, si recarono al lavoro, conforme alle decisioni prese. Se non che, qualche ora dopo, il proprietario si lasciò andare a parole molto in contrasto colla convenzione, dicendo fra altro, che se aveva firmato, lo aveva fatto, tanto per fare... una carità.

I lavoranti naturalmente si risentirono, e infilata la giacca, lasciarono il lavoro e tornarono alle proprie case, rendendo avvertita dell'incidente la Camera del Lavoro.

Ieri mattina, si recarono dal Giuliani il Segretario del Comitato Regionale Veneto. Menapace, quello della Società di miglioramento fra panettieri, Selva ed un fornaio, Bulfoni (*Bisàt*), ai quali il Giuliani, presentò le proprie scuse, dicendo essersi trovato in un momento di malumore. Verbalmente si impegnò di nuovo di accettare tutti gli articoli della convenziono, e ieri stesso i fornai ritornarono al lavoro.

**Agli ultimi momenti.**

Al momento in cui scriviamo, venti sono i proprietari di forno che accettarono la convenzione, e credesi che nel pomeriggio altre firme si avranno.

In questo momento, la commissione dei lavoranti panettieri, coll'intervento di Menapace e Barbui, sta discutendo la sistemazione delle paghe, la norma per i turni. Tutto ciò dovrà poi essere approvato dall'assemblea generale, che probabilmente, invece che oggi, si terrà domani.

**Deliberazione della Giunta.**

La Giunta Comunale nella seduta di ieri deliberò di portare la sede lei pompieri nei locali della Esposizione e vi fu uno scambio accademico di idee circa il modo di impiegare le rendite del lascito Tullio.

Inoltre si discussero altri affari di ordinaria amministrazione.

**Il pane dello sciopero.**

La prepositura della Casa di Ricovero ringrazia la Spett. Giunta Comunale per il regalo di Chilg. 52 pane fatto al Pio Istituto.

— La Direzione dei due Istituti, Derelitte ed Asilo Infantile dell'Immacolata, rende distinte grazie alla Spettabile Giunta Municipale per la generosa offerta in pane fatta a beneficio deli stessi.

— Il sig. Luigi Pignat, assessore comunale, per incarico della Giunta Municipale, ha fatto all'Ospizio Tomadini una generosa offerta in pane. La direzione ringrazia

**— Il raccolto del frumento.**

Da notizie che ci siamo procuratore qua e là nella Provincia, i frumenti quest'anno si presentarono generalmente ottimi. La mietitura è appena incominciata, in ritardo a confronto di altri anni, in cui si principiava intorno ai 24 di giugno; ed è incominciata in condizioni meteorologiche favorevoli.

Non mancarono danneggiamenti parziali — in quel di S. Vito e in qualche altra plaga ristretta, specialmente — per opera d'insetti di varia specie. Ma complessivamente si calcola sopra **un raccolto superiore al normale**

**— Lagnanze per l'uva.**

Ci scrivono da Tarcento che, sia per le condizioni climatologiche della ritardata primavera e pei forti calori sopravvenuti d'un tratto; sia per la nefasta opera del *verme* dell'uva, si lamentano forti cadute di grappolini, massime nella plaga di Torlano, di Ramandolo ecc., dove cioè la natura e l'industria preparono vini tanto apprezzati.

**— Il sottosegretario barone Squitti a Udine.**

Lunedì e martedì il segrettario barone Squitti visiterà la Carnia: mercoledì, il Canale del Ferro. Crediamo che Giovedì, egli si fermerà a Udine. In quasti sensi avrebbe telegrafato all'on. Girardini.

Partirà da Udine venerdì mattina, nol diretto delle 11.25, e si fermerà mezza giornata a Treviso.

**— Il commercio del pollame col vicino Impero.**

La Luogotenenza di Trieste, causa l'esistenza del colera dei gallinacei in alcune regioni del nostro Regno, dispose quanto segue:

1. E' proibita fino ad ulteriore disposizione l'introduzione di pollame morto dal Regno d'Italia nella Regione Giulia;

2. Fino ad ulteriore ordine è permessa l'introduzione di pollame vivo dal Regno d'Italia nella Regione Giulia soltanto a mezzo di ferrovia per Cormons e Cervignano, semprechè i trasporti siano coperti dai prescritti certificati di provenienza.

Curioso che in un documento ufficiale, com'è questo, si adoperi quel vocabolo di *Regione Giulia*, ch'è poi condannato se altri lo usa, tanto che si vieta perfino alla Società Alpina delle Giulie di Trieste di concorrere alla Mostra Regionale di Udine appunto causa tale denominazione!

**— Programma**

dei pezzi musicali che la banda del 12.o Cavalleggeri Saluzzo eseguirà domenica 5 luglio dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

| | |
|---|---|
| 1. Marcia « Rimembranze » | Barbera |
| 2. Valtzer « Sourire D'avril » | Depret |
| 3. Centone « Le educande di Sorrento » | Usiglio |
| 4. Pot-pourri « I Puritani » | Bellini |
| 5. Canzone, Quartetto e Coro d'introduzione « Rigoletto » | Verdi |
| 6. Danza Zingaresca | Caravaglios |

**— Convegno.**

I funzionari di cancelleria e Segretaria giudiziaria, della città e circondario, per festeggiare il lieto avvenimento della approvazione della legge sull'aumento degli stipendi, domani si raccoglieranno in fraterno convegno a Cividale, dove sono attesi dai colleghi di quella città.

**— L'insegnamento agrario nelle nostre Scuole.**

Anche quest'anno l'insegnamento agrario, impartito agli scolari delle scuole elementari suburbane del nostro Comune, è stato capace degli ottimi risultati conseguiti in passato. I saggi finali, a cui volle assistere il prof. D. Pecile Presidente della Associazione Agraria Friulana, dimostrarono quanto chiare e precise fossero le nozioni acquistate da tutti i giovani.

Questo metodo speciale di propaganda agraria, esercitata sulle tenere menti, procura così generazioni facili alle modernità razionali della industria agraria, perche l'interessamento iniziato nella Scuola continuerà nella famiglia e dalla famiglia passerà nella pratica.

Gli scolari migliori saranno abbonati dal Municipio per un anno all'*Amico del Contadino*.

**— Ciondolo smarrito.**

Ieri sera percorrendo la strada dal Tribunale sino al negozio Gaspardis per via Daniele Manin è stato smarrito un ciondolo d'oro contenente, per lo smarritore, una preziosa memoria.

Chi potrà rinvenirlo, è pregato portarlo alla Direzione nel nostro Giornale dove riceverà competente mancia.

**Camera di Commercio di Udine.**

*Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 3 luglio 1903.*

*Cambi (chèques -- a vista).*

| | |
|---|---|
| Francia (oro) | 99.98 |
| Londra (sterline) | 25.12 |
| Germania (marchi) | 123.13 |
| Austria (corone) | 104.94 |
| Pietroburgo (rubli) | 265.34 |
| Rumania (lei) | 98.58 |
| Nuova Jork (dollari) | 5.15 |
| Turchia (lire turche) | 22.70 |

TRIBUNALE DI UDINE.

**Lesione personale.** — Angelo Sebastianutto di Paolo e di Luigi Binutti, d'anni 23 celibe, contadino, nato e domiciliato a Povoletto, è imputato di lesione personale volontaria, per avere la sera del 23 febbraio in Povoletto, con arma da taglio causato a Giuseppe Cecutti varie lesioni che importarono malattia ed impedimento al lavoro per giorni venti.

Il Tribunale lo condanna in contumacia a mesi due di reclusione.

**Contrabbando.** — Valentino Pascutti fu Giuseppe di Mortegliano e Benvenuta Rigo fu Valentino di Pavia di Udine, entrambi imputati di contrabbando, furono condannati alla multa di L. 71 ciascuno.

## GAZZETTINO COMMERCIALE.

**Mercato dei bozzoli.**

**Udine** 3. *Gialli ed incrociati gialli.* Quantità complessiva pesata ch. 1539.70; parziale d'oggi ch. 45.45. Prezzi: minimo 3.60, massimo 3.90, adeguato 3.70, adeguato generale a tutt'oggi 3.78.

*Doppi*. Quantità complessiva pesata cg. 4267.75; parziale d'oggi ch. 609.70. Prezzi: minimo 1.10; massimo 1.24; adeguato 1.20; adeguato generale a tutt'oggi 1.24.

*Scarti*. Pesati a tutt'oggi ch. 11743.75; parz. d'oggi ch. 1696.40; minimo 1.15; massimo 3.—; adeguato giornaliero 1.48; adeguato generale a tutt'oggi ch. 1.57.

*Nostre private informazioni.*

**S. Vito al Tagliamento** 2. Pesati a tutt'oggi cg. 2754.500; parziale d'oggi ch. 345.300; Prezzi: minimo 3.40, massimo 3.50; adeguato giornaliero 3.45; adeguato gen. 3.65.

*Scarti*. Pesati a tutt'oggi ch. 576.—; parziale oggi pesata ch. 50.800. Prezzi: minimo 3.—; massimo 3.20; adeguato giornaliero 3.03; adeguato gen. 1.48.

**Maniago**, 2. Sotto la Loggia Comunale è stata sospesa la compera dei bozzoli, ci dicono perchè tutti i produttori se ne andavano nel vicino Fanna ove li vendevano con maggior guadagno

**Gorizia**, 3. Quantità complessiva pesata a tutt'oggi ch. 23038.—; parziale d'oggi ch. 2210.—. Prezzi: minimo corone 2.80, massimo 3.70, adeguato corone 3.51 2/10.

**Mercato bestiame.**

*Sacile*. 2. Pochi animali al mercato. Maggiori ricerche nei vitelli presso l'anno ed in vaccine, con o senza lattonzoli, che vengono bene pagate, iniziandosi la loro esportazione per la Toscana. La carne, sempre più richiesta per questi ed altri luoghi, ottenne il prezzo medio di L. 112 a 130 al quintale di peso netto se di soriana e da 118 a 126 se di bue.

I vitelli lattanti da macello pagati da L. 76 a 82 al quintale di peso vivo con 2 chiog. di abbuono.

**— Mercato dei Grani.**

*Segala*: L. 11 — 11.50 — 11.75 — 12.
*Granoturco*: L. 14,25 — 14,50 — 14,60 — 14,65 — 15,10 — 15,25.

## Comune di Povoletto.

E' aperto il concorso al posto di maestro per la scuola maschile della frazione di Savorgnano verso lo stipendio annuo di L. 750.

Le domande coi documenti di legge, dovranno essere prodotte a questo Ufficio Municipale non più tardi del 31 luglio p. v. 191

Povoletto, 25 giugno 1903.

Il Sindaco
*L. Coren*

## Fabbrica Concimi in Pordenone

**Società Anonima - Capitale L. 500.000 versato L. 375.000**

**Avviso di Convocazione.**

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno di Domenica 5 (cinque) Luglio 1903 alle ore 9 nella sala del Teatro Sociale di Pordenone, per deliberare sul seguente

**Ordine del Giorno**

1.o Presentazione del Bilancio della Società a tutto Maggio 1903

2.o Relazione del Consiglio d'Amministrazione

3.o Relazione dei Sindaci

4.o Deliberazioni sul bilancio e sulla assegnazione degli utili

5.o Nomina di quattro Consiglieri d'Amministrazione in sostituzione dei Sigg. Marsilio Cav. Federico, Cossetti D.r Ernesto, Etro D.r Riccardo e Panciera di Zoppola conte Cav. Uff. Camillo scaduti per anzianità

6.o Nomina di Sindaci effettivi e due supplenti.

Andando deserta la prima adunanza per mancanza del numero legale, resta indetta per il giorno 12 Luglio p. v. alla stessa ora e nello stesso locale la seconda adunanza, nella quale si delibererà qualunque sia il numero degli intervenuti ed il capitale rappresentato.

Ogni Azionista per poter prender parte alle deliberazioni dell'Assemblea dovrà depositare le proprie azioni alla Sede della Società almeno tre giorni prima della riunione. 186

*Il Consiglio d'Amministrazione*

Luigi Montico, gerente responsabile.

Nella sua villa di Tamai di Pordenone, confortata dalla religione e dell'affetto dei suoi cari, dopo breve malattia, alle ore 10 d'oggi rendeva l'anima a Dio nell'età di 84 anni

## Antonietta Manzoni - Simioni

Le figlie co. Bianca di Caporiacco - Manzoni e Virginia Muzzatti-Manzoni, anche a nome di tutti i parenti, danno il trtstissimo annunzio, pregando d'esser dispensate dalle visite di condoglianze.

Il 3 luglio 1903.

I funerli avranno luogo domani a Tamai di Pordenone alle ore 5 1/2 pom.

Non si mandano partecipazioni speciali.


COMPERATE
*Seta Svizzera!*
Garantita solida.

**Chiedete i campioni** delle nostre novità in nero, bianco, o colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta per abiti da Società, da sposa, da ballo e da passeggio**, nonchè per **camiciette, fodero**, ecc.

**In Italia** vendiamo **ai privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio a** domicilio.

**SCHWEIZER & CO., LUCERNA,** *(Svizzera)*
Esportazione di seterie.


**Movimento Piroscafi della N. G. I.**
(Vedi avviso in quarta pagina)


UDINE Porta Venezia — **BAGNO COMUNALE** — UDINE Porta Venezia
e
Anno XI **Stabilimento di Cura** Anno XI
**IDRO-ELETTRICA**
massaggio - termoterapia - tremuloterapia
**FANGHI** 140

**Ing. C. FACHINI**
**Deposito Macchine ed Accessori**
Telef. 152 - **UDINE** - Via Manin

**Macchine ed utensili per la lavorazione del ferro e del legno - Accessori d'ogni genere per officine e stabilimenti industriali.**

Assortimento completo di rubinetteria

**Pompe per acqua per vino e per pozzi neri**

**Tubi di canape**
**e secchielli per estinzione incendi**
**TUBI DI GRÈS PER LATRINE**
(igienici e di lunga durata) 169

**Apparecchi d'illuminazione**
**a gas, luce elettrica ed acetilene**

**Bilancie d'ogni sistema**

**Tossi - Bronchiti**
**Tosse Asinina**

pronta guarigione col **Sciroppo** di **Catrame** alla **Codeina** preparato speciale del Farmacista **G. Magnetti**, via Pesce, MILANO. — L. **2.50** al flacone franchi di porto.

**Pastiglie Catrame Codeina** efficacissime nei catarri e nelle tossi ostinate. — La scatola L. **1.25.** 27

**MALATTIE DEGLI OCCHI**
**DIFETTI DELLA VISTA**
**Specialista D.r Gambarotto**
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuati l'ultimo Sabato e seguente Domenica d'ogni mese.
**Via Poscolle n. 20**
**Visite GRATUITE AI POVERI**
Lunedì, e Venerdì, ore 11
**alla Farmacia Filippuzzi.**

**Ferro-China-Bisleri**

*L'uso di questo liquore è diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.*

*L'illustre Dott. A. DE GIOVANNI, Rettore dell'Università di Padova scrive:*

*« Avendo somministrato in parecchie « occasioni ai miei infermi il FER- « RO-CHINA-BISLERI posso assi- « curare di aver sempre conseguito « vantaggiosi risultamenti ».* 9

**ACQUA DI NOCERA UMBRA**
**(Sorgente angelica)**

*Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.* 7

F. BISLERI e C. MILANO

**ACQUA SALSO-JODICA**
di **SALES**
(Propr. della Soc. An. Terme di Salice)

**Med. d'oro all'Esp. d'Igiene di Napoli 1900**
SPLENDIDI CERTIFICATI MEDICI

È la più ricca di jodio delle conosciute

**L'acqua di Sales è indicatissima per una cura depurativa primaverile.**

Lire **UNA** la Bottiglia
in tutte le Farmacie. 80

**A. MANZONI e C.**
Concess.ri esclusivi Milano-Roma-Genova

**QUARANTAMILA LIRE**

in tanti premi **convertibili in denaro**, il Comitato della Esposizione Regionale mette a disposizione dei Vincitori della Lotteria promossa a fovore della Esposizione stessa.

Il premio maggiore consiste in una **Colonia Agricola** composta di casa colonica con stalla relativa e di campi friulani 63 3/4 coltivati a prato e ad aratorio. E' sita in distretto di S. Vito al Tagliamento e precisamente nel Comune di Sesto al Reghena, frazione di Marignana.

A questo premio, di molto superiore al valore di L. 20.000, seguono altri **1499 premi** minori in modo da assicurare una vincita ad ogni centinajo completo di numeri.

I biglietti costano **UNA LIRA** e si trovano in vendita in UDINE E PROVINCIA presso tutte le Banche e Cambiovalute, presso la locale Cassa di Risparmio e presso incaricati speciali.

**Per richieste ed informazioni rivolgersi alla Sede del** 82

**Comitato Assuntore della Lotteria**
**Via Prefettura N. 11.**

*Officina*
**GIUSEPPE CALLIGARIS**
**UDINE**
**OTTONAIO - IDRAULICO**

GRANDE DEPOSITO
**di apparecchi Sanitari**
**e d'Idraulica**
**Impianti per WATER-CLOSET'S e BAGNI**
Tipi speciali economici 77
**Scaldabagni - Fontanelle lavabo**
**e orinatoi in porcellana e ghisa smaltata**
**Robinetterie comuni e da toilette**

**Impianti di riscaldamento**
**a termosifone e vapore**

**Cataloghi e progetti gratis**

**Stabilimento Bacologico**
**Dott. V. Costantini**
**IN VITTORIO VENETO**
**sola confezione**
**dei primi incrocio cellulari.**

I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I.o Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 3

**Servizio cavalli per Grado**

Il ben noto noleggiatore di cavalli signor Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileja in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno **ogni mercoledì, venerdì e domenica** alle ore **quattro della mattina**; luogo di ritrovo il *Caffè della Nave* in Udine. Ma il Colautti che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta, e di cavalli, si mette a disposizione dei gitanti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto, col vaporetto.

**Recapito al Caffè della Nave.** 193

**DOMANDE e OFFERTE**
*(Vedi in 4.a pagina)*

**Alpi Carniche** — **ARTA** — **Alpi Carniche**
**Stabilimento Idroterapico - Elettroterapia completa**
Ginnastica Medica - Lawn Tennis
**GRANDI ALBERGHI GRASSI**
**Aperti da Giugno a Settembre**

Proprietario **Cav. Piero Grassi** - Medico Consulente e Direttore
On.le Prof. **Cav. Pietro Ibertoni** dell'Università di Bologna 163
Medico Interno Prof. **Giusto Coronedi** dell'Università di Sassari

**Acqua purissima - Amene passeggiate - Clima dolce - Cucina veneta - Scelti vini nostrani - Prezzi modici.**

**Preferite i** *fiammiferi* **della** *Dante Alighieri* **che non costano più degli altri e portano un utile considerevole alla patriottica Società**

**Le inserzioni** dall' estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità **A. Manzoni e C.** MILANO Via S. Paolo, 11 — ROMA Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **Le inserzioni**

APPENDICE 15

# A Villa Oliveta

— C'è a Parigi, mia bella Adriana — continuò Renato alzandosi e seguendola dappresso. — C'è a Parigi una donna ricca, sì, molto ricca, ma vecchia e non vale, tutta la sua persona, uno dei vostri sguardi divini. Voi m'avete acceso il fuoco, nel sangue. Bisogna che siate mia. Per voi, lo vedete, sento che commetterei qualunque sciochezza. Ho scritto un biglietto a mio padre per annunciargli la mia partenza; ma egli, del resto, non s'inquieterà affatto, questa sera. Niente dunque s'oppone a a che voi siate mia compagna di viaggio.

— Io... io restare un'ora con voi che odio, che disprezzo, che considero come il più vile ed il più scellerato degli uomini? No, no: morire piuttosto!...

— Guardate, guardate — la invitò egli, con un sorriso crudele, mostrandole la porta.

Adriana si volse e vide il negro, un vero colosso, dai lineamenti repugnanti, dagli occhi bianchi come lo smalto, il quale, aprendo le sue grosse labbra rosse, pronunciò timidamente, con un linguaggio appena comprensibile:

— La vettura e i cavalli attendono.

— Avete inteso? — e il conte si scosse. — Volete salirvi? per amore o per forza...

Un grido acutissimo risuonò per la casa e poi nella campagna; ma quel grido venne tosto coperto dalle sonagliere dei cavalli, dal loro scalpitare e del rumore pesanti ruote del carrozzone che s'allontanò di carriera.

CAPITOLO VI.

L'uragano imperversava furioso quando Roberto, per il nobile impulso del suo cuore, s'era già inoltrato tra le roccie verso la discesa del fiume. Conoscendo il paese fin dall'infanzia, nonostante le fitte tenebre, nonostante il balenare acciecante degli spessi lampi e il fragore spaventoso del tuono e lo scrosciare sinistro della pioggia, egli dirigeva i suoi passi verso il punto da dove giungeva il suono della campana d'allarme. Ad un tratto, quando forse dal luogo del pericolo non distava più di venti metri, il suono cessò ad un tratto. Una voce commossa nella quale si sentiva veramente un palpito di gioia, si fece subito intendere: era un ringraziamento a Dio.

Poi Roberto udì distintamente queste parole:

— E' il Signore che vi manda, buon uomo: ormai avevo già perduto ogni speranza.

— Venite, seguitemi — mormorò un'altra voce bassa, soffocata.

Il fischio sinistro del vento che piegava gli arbusti e gemeva tra gli alberi, impedì al giovanotto di udire il suono delle voci ed il rumore dei passi. Egli però avanzava sempre. Intese di nuovo le due voci, ma questa volta più basse, nella direzione del fiume. Un lampo che rischiarò le fitte tenebre per misegli di vedere lo sconosciuto fermarsi; poi l'udì esclamare con voce smarrita:

— Dove mi conducete dunque?

— Venite, venite — rispose l'altra voce.

— Ma voi mi conducete al fiume!

Roberto non potè udir altro. Ma giunto più dappresso, gli parve che quei due collutassero. Subito dopo un acutissimo grido gli fece gelare il sangue.

— Soccorso, soccorso! All'assasino!..

A rischio di precipitare nel fiume, Roberto si slanciò verso quella parte. Vide due ombre lottanti nelle tenebre. Un altro lampo improvviso gli fece conoscere l'assassino. Lo sollevò, mentre curvo stava frugando ancora nel petto della vittima. Con uno sforzo lo respinse lontano e fece per riucorrerlo: ma il miserabile potè trovare la via tra le rocce e perdersi nell'oscurità.

Richiamato dai gemiti, Roberto ritornò sul posto del delitto.

Una lanterna cieca era posta dietro un masso, fra l'erbe. La sollevò e ne diresse il raggio sulla faccia dell'infelice. Era un uomo di circa sessant'anni, pallido, coperto di sangue e già colpito dal tremito della morte.

Roberto si rammaricò di essere arrivato troppo tardi e cercò con affettuose parole d'incoraggiare il moribondo.

— Ah! il miserabile!... mormorò il vecchio con accento straniero — Il miserabile!

— Voleva derubarvi, senza dubbio!

— No, no; il suo delitto aveva un altro scopo.

— Voi dunque conoscete quell'uomo?

— Pur troppo!...

— Lasciate — soggiunse Roberto commosso — Lasciate ch'io vi prenda tra le mie braccia. Vi porterò qui vicino, nella capanna di Giorgio il marinaio; là vi medicheremo, vi cureremo.. guarirete.

— Grazie... Lo scellerato ha colpito troppo bene, perchè possa sperare di sopravvivere... Appena appena, forse... potrò lasciare una testimonianza per il giudice...

E sollevandosi con gran pena, pregò con voce semispenta Roberto di ricercargli nella tasca destra il portafoglio e la matita.

Roberto l'aiutò ad alzarsi alquanto e gli levò di tasca quanto desiderava. Poi lo sostenne, e con la lanterna gli fe' chiaro.

Lo straniero staccò un pezzo di carta, vi tracciò un nome, piegò il fogliettino e lo mise in una tabacchiera d'oro a doppio fondo; poi insegnò a Roberto il modo d'aprirla. Erano gli ultimi aneliti. Ebbe appena tempo di volgere ancora il suo pensiero a Dio, che tosto spirò, pronunciando il nome dell'assassino.

(Continua)


## DOMANDE e OFFERTE.

**500** CARTOLINE ILLUSTATE a colori ed a nero bene assortite per sole L. **7.50.** — Inviare cartolina-vaglia allo Stabilimento musicale **Annibale Morgante, Udine.** 161

**A** PREZZI D'OCCASIONE è posto in vendita un motore a vapore, usato sistema Bastanzetti, dalla forza di circa 20 cavalli Rivolgersi al Giornale, 53

**C**OPIATURA a macchina — Traduzioni — Disegni tecnici. — *P. A. De Poli* Via Poscolle N. 57.

**V**ENDESI a Tolmezzo (Carnia) elegante, comodo villino. Per trattative rivolgersi al proprietario sig. Billiani Luigi.

**Preferite** i fiammiferi della **Dante Allighieri** perchè dalla loro diffusione, la Società può ricavarne un utile considerevole. 4

**UDINE** — 94 Via Aquileia 94 — **UDINE**

# Rappresentanza Sociale

## della Navigazione Generale Italiana

SOCIETÀ RIUNITE FLORIO E RUBATTINO

**Capitale Statutario Lire 66.000.000 — Emesso e Versato 33.000.000**

E DELLA

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE

## "LA VELOCE"

Capitale Emesso e Versato L. 18.000.000 1

## Imbarco per passeggeri e merci

### Linea dell'America del Sud

**Viaggi in 19 giorni circa**

Servizio celere settiman. fra Genova, Barcellona, Montevideo, Buenos Ayres, Rosario di Santa Fè e viceversa

partenze da Genova ogni Mercoledì a Mezzogiorno.

Il 10 Giugno partirà il vapore Postale "CITTA' DI TORINO"
17 » » » » "SICILIA"
24 » » » » "DUCA DI GALLIERA"

Si vendono biglietti di proseguimento a tutti i porti del Pacifico sia per la via delle Cordilliere che per lo stretto di Magellano.

### Servizio Celere fra Genova Rio Janeiro e Santos

**partenze postali due volte al mese, durata del viaggio 18 giorni circa**

Il 15 Giugno partirà il vapore postale "CITTA' DI GENOVA"

Passaggio gratis sul mare alle Famiglie di contadini o agricoltori per lo Stato di SAN PAULO (Brasile) **fino a nuovo ordine l'Emigrazione Gratuita per il Brasile è sospesa dal R. Governo Italiano.**

### Linea dell'America del Nord

**durata del viaggio 15 giorni circa**

Servizio Celere settimanale fra Genova, Napoli, new York e viceversa. Partenze da Genova ogni lunedì, ore 10

Il 8 Giugno partirà il piroscafo Espresso "NORD AMERICA"
15 » » » "SARDEGNA"
22 » » » "CITTA' DI NAPOLI"
29 » » » "LIGURIA"

Si danno biglietti per tutte le ferrovie Nord-Americane a prezzi ridotti

### Linea dell'America Centrale

per Marsiglia, Barcellona, Tenariffe, Santa Lucia, Trinidad, La Guayra, Sanabilla, Curaçao e Colon

**Una partenza mensile**

durata del viaggio 24 giorni

Prezzi di Passaggio per l'AMERICA CENTRALE: Classe unica F.r **600.**

Due partenze Mensili da Genova per l'Africa Occidentale e Meridionale TRANSWAAL coi piroscafi della Società «LA VELOCE» con trasbordo a Teneriffe e Las Palmas

**Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.**

**Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni.**

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

**IMPORTANTE**

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi in UDINE alla *Rappresentanza Sociale Via Aquileia* 94 di fronte alla Chiesa del Carmine.

# GIUSEPPE LAVARINI

**UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE**

**Grande Assortimento**

Ombrellini seta fantasia ultima novità da lire 3, 4, 5 sino a lire 40 al pezzo

Ombrellini cotone novità da lire 1, 2, 3, 4, 5, al pezzo.

**Prezzi da non temere concorrenza**

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza prezzi da non temere concorrenza

**Assortimento** Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa **garantendo che non si taglia.** 57

**Prezzi convenientissimi**

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso

**ASMA & CATARRO** guariti colle **Cigarette** o colla **Polvere ESPIC**

**OPPRESSIONI - TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE**

Il *Fumigatore pettorale ESPIC* è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.

In tutte le Farmacie. 2 franchi la Scatola.

Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI.

Esigere la firma qui sopra su ogni Cigaretta.

# LINIMENTO GÉNEAU

30 ANNI DI SUCCESSO

Nè Fuoco
Nè Piaghe
Nè Spelature

Guarisce prontamente le Zoppicature, *Mollette*, Capelletti, Vesciconi, Scarti, Sforzi, Ingorghi, *Soprossi*, spavegni, *Ricutsivo e Derivativo* in tutte le affezioni del petto.

165, Rue St-Honoré, PARIGI, *ed in tutte le Farmacie.*

**FOTOGRAFIA BERNARDO PASTA**
Successore Ambrosetti
TORINO

Signor F. BIETENHOLZ
Agente per l'Italia dei Prodoti "Barnett" TORINO

Uso costantemente le vostre lastre BARNET ESTRA-RAPID e sono lieto di potervi affermare che dette lastre sono ottime sotto tutti i rapporti. La loro rapidità è estrema; danno una finezza di dettagli stupenda, ed è loro carattere principale la morbidezza.

La Carta Bromuro Barnet mi sostituisce con vantaggio di risultati il vero platino Poulenc e dopo ch'io l'adottai, ebbi sempre motivo di lodarmene e non ho difficoltà a dichiarare che in confronto a tutte le altre Carte la «Barnet Platino Matt» è la migliore. I toni che dà imitano a perfezione il vero platino e difficilmente anche l'occhio pratica del professionista la distingue della vera platino. **Bernardo Pasta.**

**CATALOGO A RICHIESTA.**

Depositario: *L. V. Beltrame, Udine.*

# FRANCESCO COGOLO

## provetto callista

Grazzano 73

# D'AFFITTARE

**in Suburbio Venezia casa Giacomelli, vasti locali per uso** 11

**BIRRARIA o MAGAZZINO.**

**Per trattative rivolgersi all'Agenzia Giacomelli, Via Grazzano N. 21.**

SIFILIDE E MALATTIE VENEREE

**Acelticon** Moretti contro la sifilide, flacone gr. L. 10, piccolo L. 5.

**Depurativo** concentrato Moretti, flacone L. ...

**Asepsol** Moretti, contro la blenorragia e ... grande L. 5, flacone piccolo L. 3

**Dott. MORETTI, Milano,** via ...

**OPUSCOLO GRATIS**

MALATTIE NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Saguardiano de dottor MORETTI, via Torino, 21, Milano.

Opuscolo Gratis.



Udine, 1908 — Tipografia Domenico Del Bianco